

# OLANDA 2022

## KEUKENHOF – MULINI STROOPWAFELS – ALSAZIA



**Periodo:** Dal 22/04/2022 al 29/04/2022

**Equipaggio:** Davide e Ketti

**Partenza:** Da Bologna

**Camper:** Hymer Yellowstone, Fiat Ducato X295 Maxi, 2.3 150cv, lun. 6.36m, lar. 2.12m, h. 2.80m.

**Biciclette:** Due ebike pieghevoli con ruote da 20"

**Distanza:** 2696 km totali percorsi

**Carburante:** 241 litri di gasolio, per un totale di 430 euro

**Consumo medio:** 11.2 km/l circa

### **Proprietà e diritti di riproduzione:**

Testo e fotografie: **Davide e Ketti** (proprietari del documento)

Le mappe nei link sono di proprietà **Google (Maps e Street View)**

Vietato l'utilizzo del documento per scopi commerciali senza espressa autorizzazione.



## Itinerario in breve:

Bologna, Quinto, Steinfort, Lier, Haarlem, Sassenheim, Keukenhof, Alblasterdam, Kinderdijk, Arlon, Dudelange, Colmar, Bologna.





## Introduzione:

Quest'anno riusciamo a racimolare un po' di giorni di ferie, per poter fare finalmente un ponte che ci



permetta di andare a visitare il famoso parco floreale **Keukenhof**. Siamo già stati in **Olanda** diverse volte, ma sempre in estate, e dato che il **Keukenhof** è aperto solo per un paio di mesi nel periodo primaverile, lo abbiamo sempre potuto ammirare solo dalle foto degli amici..... fino ad oggi. Abbiamo acquistato i biglietti online qualche giorno prima della partenza, un po' scrutando le previsioni meteo, un po' cercando di evitare i giorni di festa per incontrare meno gente, abbiamo deciso di entrare lunedì prossimo. Ticket ingresso 18.5€ a persona e ticket parcheggio 6€ tutta la giornata (no notte). I biglietti si fanno solo online, e per questioni legate al **Covid**, occorre scegliere tra tre fasce orarie di ingresso, da segnalare che dentro al parco qualsiasi tipo di pagamento (anche di un

caffè) avviene in modo elettronico (carte, telefono ecc), niente contanti. Sempre online è possibile modificare la data di ingresso fino al giorno precedente, senza sovrapprezzo (ovviamente se non si fanno variazioni sul numero di partecipanti). Come abitudine, i video e le foto pubblicate sono tutte nostre, scattate in questo viaggio. Tutte le coordinate **GPS** che troverete, non provengono da chissà quali copia-incolla, ma sono state rilevate direttamente da me, quindi posso garantire che sono affidabili e verificate. Se siete troppo pigri per copiarle da qualche parte, potete sempre cliccarci sopra per vedere la posizione su **Google Maps**. Col passare del tempo, le informazioni che ho indicato potrebbero aver subito variazioni di qualsiasi tipo (punti sosta, prezzi, orari ecc), per cui sappiate che le descrizioni che troverete, sono aggiornate al periodo di questo viaggio. Buona lettura e... Buona Strada.



## Venerdì 22/04/2022: BOLOGNA – QUINTO

Il camper ovviamente è già pronto da qualche giorno con tutto ciò che serve, verso le 14 partiamo, in un



attimo siamo già sulla **A1** in direzione nord, all'altezza di **Modena** siamo già "prigionieri" della prima di una serie di code che incontreremo anche successivamente, che alla fine della fiera ci faranno arrivare alla tappa prevista per la notte con più di due ore di ritardo



sul tempo che abitualmente impieghiamo. Sulla tangenziale di **Milano** si procede a passo di lumaca, mentre lungo la **A9**, circa 10km prima di **Chiasso** siamo nuovamente in coda causa lavori.

Fortunatamente abbiamo già la **vignette** anno 2022 per le autostrade svizzere e non dobbiamo perdere tempo per fermarci ad acquistarla. Arrivati al valico di **Brogeda** tutto scorre senza problemi, il doganiere come di consueto butta un occhio sul parabrezza per vedere se abbiamo l'adesivo e null'altro, finalmente si procede spediti. Ma il tempo di gioire è breve, sia gli



Strasbourg, aire de la Bruche

avvisi luminosi che le notizie che arrivano dalla radio non lasciano dubbi, coda di 10km all'ingresso del tunnel del **San Gottardo**. La nostra meta per la notte

è l'area autostradale che si trova circa 3km prima dell'imbocco del tunnel, non abbiamo nessuna speranza di evitare la coda. Raggiungiamo anche noi la coda, che seguiremo a passo d'uomo per circa un'ora e mezza, il semaforo che regola il traffico e che serve a distanziare i mezzi che entrano nel tunnel è la causa dell'enorme incolonnamento, ed è posizionato circa 200 metri prima dell'ingresso della nostra area autostradale. Cosa dire, ci siamo "goduti" la coda fino all'ultimo, ma devo dire che a noi queste situazioni poco importano, un po' perché vanno sempre messe in preventivo, e un po' perché quando siamo in viaggio, noi ci sentiamo già in ferie, qualsiasi cosa accada. Sono quasi le 20, nel parcheggio fortunatamente c'è posto [46.52038](#), [8.63719](#), ci sono altri camper che hanno avuto la nostra stessa idea, e che pernosteranno qui. Fuori sono



Lier, Pizza Hut

circa 12°, ed inizia a piovare, ci godiamo la prima serata del viaggio, al calduccio davanti ad un'ottima cena, poi a nanna, dormiamo come ghiri.

Km 362 dalla partenza

Km 362 percorsi oggi, in 6.00 ore di viaggio.

## Sabato 23/04/2022: QUINTO - LIER

Sveglia sul presto, facciamo colazione e poco prima delle 8 siamo già rientrati in autostrada, non ci facciamo mancare una mezz'oretta di coda fino al secondo semaforo sfolti-traffico posizionato circa 300 metri prima dell'ingresso al tunnel. Dentro al tunnel, si viaggia ai 60 orari anziché i soliti 80, pazienza, meglio viaggiare piano ma in sicurezza, questo claustrofobico tunnel a singola galleria e doppio senso non mi è mai piaciuto un granchè. Dopo una ventina di minuti siamo fuori, finalmente si procede, piove, il che ci fa iniziare a ragionare sul meteo dei prossimi giorni, in special modo riguardo a lunedì 25, quando abbiamo prenotato l'ingresso al **Keukenhof**, bah, è presto per pensarci, vedremo la situazione nei



Haarlem, parcheggio camper



prossimi giorni. Superiamo **Basilea** e siamo in **Francia** lungo la gratuita autostrada **A35**, sosta pranzo nella comoda e nuovissima area autostradale **Aire de la Bruche** [48.538534](#), [7.580628](#) dove c'è anche un **CS**,



Haarlem, stroopwafel

acqua a pagamento. Un sopralluogo nel market, che visitiamo assolutamente dopo aver pranzato (altrimenti sai il saccheggio), e si riparte. Avrei potuto impostare in navigatore in modo da evitare le autostrade francesi a pedaggio, ma so già che per arrivare in **Lussemburgo** (dove vorrei fare carburante a buon prezzo), mi farebbe "scavalcare" i **Vosgi** e transitare lungo le statali nei pressi di **Nancy**. Niente di che, ma questa volta non ho una gran voglia di viaggiare per le statali francesi, che sono certamente abbastanza veloci, ma da qualche anno il loro limite è passato da 90 ad 80 orari, a questo va aggiunto che nei paesi il limite è anche inferiore, in più le onnipresenti rotonde ogni 5km fanno il resto. Insomma, lasciamo fare al navigatore, impostato anche per percorrere tratte a pedaggio. Il "ragazzo" ovviamente non si fa

pregare e ci conduce amorevolmente attraverso una discreta serie di **gare de péage**, il nostro **Telepass**

**europeo** trova subito pane per i suoi denti con tutti questi **Télépéage** con cui dialogare. Abbiamo già utilizzato altre volte le autostrade francesi a pagamento, sappiamo perfettamente che sono un po' care, ma questa volta ho preferito guidare tenendo i gomiti rilassati sui braccioli, piuttosto che affrontare 45 minuti di guida in più e più impegnativa. Poco prima di uscire dal **Lussemburgo**, facciamo il pieno a **Steinfort** presso un **TotalEnergies** a 1.756€/l [49.64702](#), [5.95384](#), rispetto all'ultimo pieno fatto in questo stato, devo constatare che anche qui (come del resto negli altri paesi europei attraversati in questo viaggio), il prezzo è aumentato notevolmente. Entrati in **Belgio** ormai è ora di farsi un'idea di dove pernottare, nei pressi di **Arlon** troviamo il parcheggio di un **Pizza Hut** (il nostro pizzaiolo internazionale preferito, astenersi sorrisetti please...), ma dal via vai di auto e



Haarlem



Haarlem

ragazzi in attesa, sembra ci sia il ritrovo al ristorante per una festa o ricorrenza, la caciara che stanno facendo non promette nulla di buono per il prosieguo della serata. In un attimo siamo nuovamente in autostrada, destinazione **Lier** ed il suo **Pizza Hut** locale (ma allora siamo proprio fissati...), che raggiungiamo verso le 19.30, sostaremo nel comodo parcheggio anche per la notte [51.12743](#), [4.54987](#) gratuito. Mi faccio una bella doccia bollente e poi esco per andare a prendere due belle pizze, una **Grimbergen** (esatto, arricchita con l'ottimo formaggio belga) per me, ed una vegetariana per **Ketti**. Il ragazzo alla cassa è simpaticissimo, ed ovviamente mi chiede il motivo per cui due italiani come noi vengono a mangiare da



**Pizza Hut** (se solo sapesse in quanti ce lo chiedono...), solita risposta, ci piace un sacco. Serata pizza davanti alla tv, stanchi per i tanti km percorsi, ma felicissimi per essere in ferie, per la cronaca, le pizze non erano un granchè, o meglio, l'impasto di queste versioni, pur se soffice e ben fatto, tendeva al dolciastro e non era di nostro gradimento, pazienza. Prima di andare a nanna iniziamo a fare qualche analisi per incasellare nel miglior modo le destinazioni dei prossimi giorni. Nel distretto floreale olandese del **Bollenstreek**, ogni fine aprile si tiene il **Bloemencorso**, una festa dei fiori di primavera che ha il suo culmine nella **Flower Parade**, la famosa parata con spettacoli e musica, ma soprattutto carri addobbati di coloratissimi fiori



come giacinti, narcisi e tulipani. Il percorso della parata si snoda per circa 40km, parte il sabato da **Noordwijk** per terminare ad **Haarlem** verso le 21.30, passando a circa metà itinerario dal **Keukenhof**. La **Flower Parade** si tiene solo una volta all'anno..... ed era oggi, ma a meno di fare una tirata di guida "criminale", era impossibile per noi essere presenti. Ma non tutto è perduto, domani i carri allegorici decorati saranno esposti per tutta la giornata (e per la notte) nel centro di **Haarlem**, in **Gedempte Oude Gracht**. Bene, ho individuato il parcheggio adatto (lo stesso utilizzato di 3 anni fa), ora possiamo andare davvero a nanna, incrociando le dita per il meteo, che purtroppo al momento non è un granchè. Notte ventosa e a tratti piovosa, uffaaaaaa....

Km 1147 dalla partenza

Km 785 percorsi oggi, in 8.00 ore di viaggio.

## Domenica 24/04/2022: LIER - SASSENHEIM

Dalle giunture degli oscuranti filtra una luce pungente, buon segno, subito guardo fuori e... c'è un bel sole, in un cielo blu che sembra dipinto, la giornata inizia con i migliori auspici. Colazione e siamo già in strada, arriviamo ad **Haarlem** che è ancora presto, in giro ci sono poche auto (e camper), per cui anziché raggiungere il comodo parcheggio che conoscevo [52.38317](#), [4.64506](#), decidiamo per uno più vicino al centro [52.3759](#), [4.62188](#) di fronte alla cattedrale di **San Bavone** in **Emmamplein**, a pagamento automatizzato (chissà perché meno costoso del precedente?), non consigliabile per mezzi più lunghi di 7 metri. E' vero, c'è un gran bel sole, ma fa un freddo becco, il termometro segna 15°, devo mettermi anche la cuffia di lana, attorno a noi non pochi olandesi sono in maglietta e braghini corti, alcuni







sfrecciano vestiti in quel modo anche sulle bici, robe da matti. In dieci minuti di cammino arriviamo in **Gedempte Oude Gracht**, e subito lo spettacolo va in onda, dall'inizio del viale sul fiume **Spaarne**, per circa 600 metri è un susseguirsi di carri addobbati. Una meraviglia per gli occhi, i fiori sono ancora rigogliosi, la commistione di colori è qualcosa di spettacolare, ammirevoli le ricostruzioni di figure naturali come uccelli, pesci ed animali, ma anche opere dell'uomo, come case, mulini, addirittura una riproduzione dell'antica **porta di Amsterdam** della città. Lungo le strade chiuse al traffico per l'occasione, preceduti da insoliti rumori e gorgheggi, si aggiravano anche strani veicoli in stile **Mad Max**. Ci siamo tolti anche lo sfizio di uno **stroopwafel** a forma di cuore, ricoperto al

cioccolato, per poi perderci amabilmente in giro per la città, già vista qualche anno fa, ma allora era brutto

tempo, oggi col sole è tutta un'altra cosa. Vuoi per l'orario e magari anche per la camminata, ora inizia fare decisamente più caldo di quando siamo arrivati. Dedichiamo anche un po' di tempo alla città, percorrendo **Ridderstraat**



arriviamo lungo il canale **Bakenessergracht**, e poi in riva allo **Spaarne**, che attraversiamo percorrendo il



pittoresco ponte pedonale **Gravestenenbrug**, al momento sollevato per il passaggio di alcune imbarcazioni. Arriviamo fino alla **porta di Amsterdam**, per scattarle qualche foto con il sole, ci perdiamo un po' qui e là e siamo alla cattedrale di **San Bavone**, a fianco della quale, nella **Grote Markt** è allestito un vero e proprio luna park, con tanto di gigantesca ruota panoramica. Un gioioso fracasso infernale, sarà che causa **Covid** non eravamo più abituati a questi assembramenti, ma ci sembra tutto così surreale.... ma bello (cit. film **Notting Hill**). Come nostra abitudine, non resistiamo alla visita di un supermercato locale, il **Jumbo City** è proprio lungo la pedonale dei carri,



entriamo a curiosare ed acquistiamo qualcosa per il pranzo. Un'ultima passeggiata per fotografarli con una luminosità differente e siamo nuovamente al camper. Si riparte, ci avviciniamo al **Keukenhof**, domani abbiamo il nostro ingresso, l'idea sarebbe quella di raggiungere la strada che lungo un canale costeggia distese di tulipani in fiore, dove sembra che ogni camperista che si rispetti, ci abbia pernottato (gratuitamente). Pronti a metterci anche il nostro timbro, ma una volta arrivati sul luogo [52.278530, 4.537211](https://www.google.com/maps/place/52.278530,4.537211), una cortese signora ci informa che se vogliamo sostare sono 10€ (ci sono già altri 4/5 camper), ma che in ogni caso vige il divieto di sosta per la notte, a suo dire questo su entrambi i rami della strada (che è interrotta a mezza via). Se la novità sia permanente o solo perché oggi è domenica non è dato saperlo, per noi è sufficiente per farci decidere di andare altrove. Mentre valutiamo in quale **AA** approdare (ce ne sono diverse in zona), troviamo un bel parcheggio gratuito a **Sassenheim** [52.227038, 4.530768](https://www.google.com/maps/place/52.227038,4.530768), in riva ad un canale, proprio dietro alla caserma dei pompieri. Ci sono già



Haarlem, sfilata di mezzi folcloristici



Sassenheim, parcheggio camper

un paio di camper, dobbiamo solo passarci una notte, siamo autonomi con tutto, direi che l'ancora la gettiamo qui. Pranziamo ad un orario un po' ritardato (il bello di quando siamo in ferie), e già che ci siamo ci godiamo anche la diretta del **Gran Premio di Imola** in tv, per poi concederci un po' di meritato relax. Non vogliamo sprecare il bel

sole della giornata ancora alto, per cui prima di cena ne approfittiamo per fare una passeggiata tra i campi di tulipani presenti nei dintorni, a piedi raggiungiamo la piantagione dell'azienda **De Tulperij**, e seguendo le tracce

pedonali, con la dovuta discrezione, riusciamo a scattare foto spettacolari immersi tra fiori di mille colori. L'azienda ha una sua esposizione

e ed è visitabile,



Voorhout, le coltivazioni De Tulperij





passiamo un po' di tempo nel loro cortile, per poi ritornare al paese di **Sassenheim**, che visitiamo prima di rientrare al camper, niente di particolare da segnalare, ma come tutti i paesini della zona, è molto curato ed accogliente, una piccola bomboniera. Senza averne necessità, da bravi ingordi, acquistiamo

qualcosa presso il **Vomar Voordeelmarkt** e rientriamo al camper per una bella e rigenerante doccia

bollente. Dopo cena diamo un'occhiata alle previsioni meteo che danno per l'indomani al **Keukenhof** (il nostro ingresso è previsto tra le 9 e le 9.30), niente di buono, nuvoloso e pioggia, in un attimo spostiamo online la data di ingresso a dopodomani, quando il meteo sembra decisamente migliore, fortunatamente ci sono ancora posti disponibili. Andiamo a nanna che inizia a piovere e così sarà per tutta la notte.



Km 1367 dalla partenza  
Km 220 percorsi oggi, in 3.20 ore di viaggio.

## Lunedì 25/04/2022: SASSENHEIM

Le previsioni hanno detto bene, ci svegliamo sotto un cielo plumbeo, a tratti piovoso, inutile andare chissà dove, oggi si fa di necessità virtù, ci prendiamo la giornata di relax e decidiamo di rimanere qui fino a



domattina. Fa anche un freddo becco (fuori ci sono 10°) ma la stufa provvede al nostro comfort, dentro c'è un bel calduccio. Non essendoci il sole sufficiente, i pannelli non caricano le batterie, sono proprio le giornate come oggi che



richiedono la maggior disponibilità di energia elettrica, ma se occorre ci penserà l'**Efoy**, sempre pronto in modalità standby. Verso le 11 andiamo a fare una passeggiata in paese, sono praticamente vestito da mercatini natalizi, cuffia di lana in testa e giacca pesante, mi mancano solo i guanti, nonostante ciò, in giro vedo ancora degli olandesi con vestiti



Keukenhof, parcheggio camper

leggeri, bah. Pranziamo in camper, ottima occasione per gustarmi i tortellini portati da casa, poi un po' di lettura, tv e relax. Nel pomeriggio notiamo un certo movimento, arriva una gru enorme, e poco dopo un

veicolo che trasporta un piccolo yacht che deve essere varato nel canale adiacente, da bravi **umarells** ammiriamo l'insolito spettacolo dalle finestre del camper. Sebbene ancora freddo e nuvoloso, non piove, quindi usciamo per un'altra passeggiata nei dintorni. Una visita alle chiese locali, la **Sint Pancratiuskerk** e la **Dorpskerk**, ormai i negozi ed i vari angoli



caratteristici di **Sassenheim** li conosciamo. Ci perdiamo per un po' di tempo nel parco **Rusthoff**, che devo dire ci è piaciuto moltissimo, attraversato da un canale, con un bel laghetto ed una zona con animali da fattoria. Non piove, ma il freddo pungente non ci dà tregua, e verso tardo pomeriggio aumenta, basta, ma

chi ce lo fa fare? Torniamo in camper a goderci il calduccio con tutte le nostre comodità, gli altri camper se ne sono già andati, rimaniamo solo noi. Serata tranquilla,



Keukenhof



le previsioni di domani si confermano positive, e noi gli diamo un incoraggiamento incrociando le dita, ce ne andiamo a nanna dopo un bel film.

## Martedì 26/04/2022: SASSENHEIM - ALBLASSERDAM

Appena apro gli occhi guardo subito fuori, il cielo è azzurro senza nuvole, anche se ancora presto non



abbiamo più voglia di dormire. Dopo aver fatto colazione, ci avviamo verso il parcheggio del **Keukenhof**, che raggiungiamo in 5 minuti di viaggio [52.265455, 4.548594](https://www.keukenhof.nl) l'accesso è

regolato dagli addetti, che ci fanno parcheggiare in modo ordinato nella zona destinata ai camper.

All'ingresso del parcheggio non è richiesto o consegnato nulla, la verifica del pagamento (6€ per tutto il giorno) verrà fatta all'uscita, esibendo il **QR code** rilasciato all'atto del pagamento online. Ci avviamo all'ingresso del parco, le biglietterie sono



tutte chiuse (sicuramente anche per questioni anti **Covid**), si entra solo mostrando i **QR code** della



prenotazione, riusciamo ad entrare in anticipo sull'orario che avevamo scelto (dalle 9.00 alle 9.30), i cani sono ammessi (al guinzaglio). C'è un sole spettacolare, sarà sicuramente una giornata molto interessante, anche se il freddo non molla la presa, durante tutto il tempo della visita rimarrò sempre con la cuffia di lana in testa. Il **Keukenhof** è aperto solo per un paio



di mesi (quest'anno dal 24 marzo al 15 maggio, tutti i giorni dalle 8 alle 19:30), ogni volta è a tema differente, per il 2022 viene proposto il **Flower Classics**. Un appunto non banale che mi sono dimenticato di fare è che qui in **Olanda** nessuno indossa la mascherina, nemmeno al chiuso, in ogni caso un po' ovunque viene suggerito di tenere la distanza interpersonale (quasi sempre disattesa). Devo dire che ci ha



fatto uno strano effetto poter entrare nei supermercati o nei negozi senza indossarla. Sebbene sia presto, c'è già parecchia gente, consultando la mappa cartacea disponibile all'ingresso (anche online), ci facciamo un'idea di come visitare il parco, la luminosità delle ore mattutine e questo mare di colori mi permetterà di

fare delle belle foto.

Raggiungiamo il mulino, dove è possibile salire e vedere gli interni, per combattere il freddo pungente **Ketti** si concede un cappuccino bollente (da pagare obbligatoriamente con carte, no cash). Arriviamo all'esposizione al coperto **Willem Alexander**, per



poi proseguire all'esterno perdendoci tra le splendide aiuole dove rimaniamo incantati ad ammirare le forme e colori di tulipani, giacinti, giunchiglie e tante altre piante a bulbo. Entriamo in un'altra esposizione

coperta la **Beatrix**, lungo il vialetto fiorito adiacente, riesco finalmente ad ammirare degli splendidi tulipani neri. Di fronte all'edificio **Wilhelmina** passiamo un po' di tempo a divertirci passeggiando sul ponticello e sulle passerelle di sassi e di







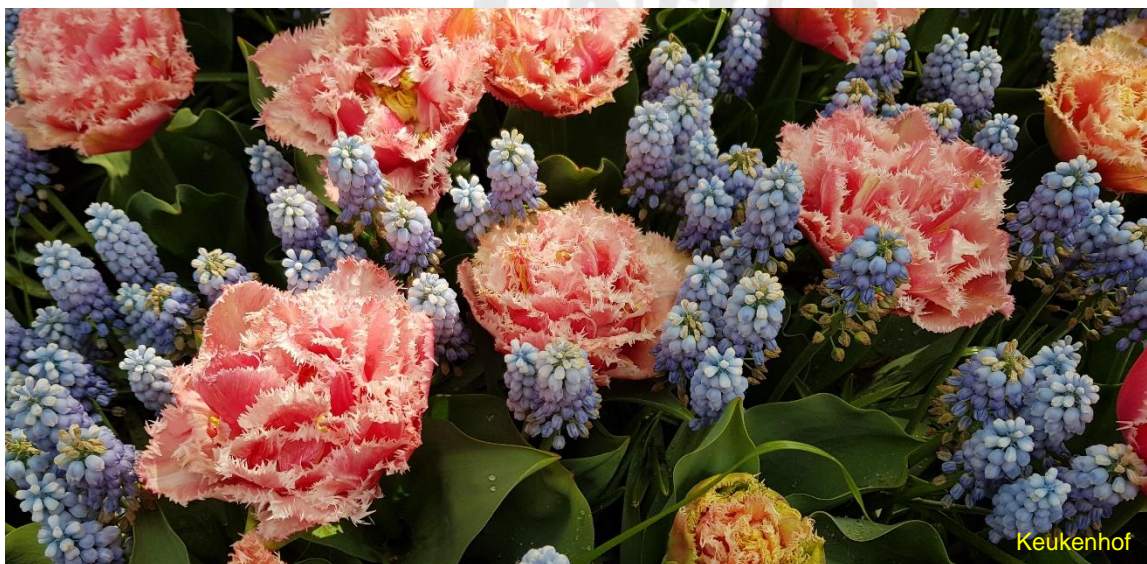
legno realizzate sul laghetto. Arrivati all'edificio **Oranje Nassau**, oltre alle esposizioni floreali, possiamo ammirare anche i metodi di coltivazione dei bulbi. Ormai in giro iniziano ad esserci molte persone, tanto che non è facile riuscire a scattare foto senza inquadrare

qualcuno. Di fronte all'edificio Irene c'è un enorme carillon che suona, i brani ascoltati risiedono su un supporto "a libro" che viene caricato sul lato posteriore da un tecnico, è davvero uno spettacolo vederlo funzionare.

L'ultimo edificio che visitiamo è il **Juliana Tulpomania**, anche qui esposizioni floreali, e mostre sulle coltivazioni, ovviamente in ogni edificio ci sono i bagni (sempre perfettamente puliti e profumati) e ristoranti. Ridendo



e scherzando si sono fatte le 13 passate, non ci siamo mai fermati, se non per fare le foto ed andare in bagno, e sono passate circa 4 ore da quando siamo entrati. Per i miei gusti, la luce del pomeriggio non esalta i colori (e quindi le foto) come quella del mattino, abbiamo visto praticamente tutto, è ora di far



ritorno al camper, dove pranziamo e ci rilassiamo in tutta tranquillità. Finalmente un po' di calore, il freddo ha lasciato il posto ad una piacevole temperatura di 20°, è ormai tardo pomeriggio, ci dirigiamo all'uscita del



parcheggio, dove ci viene chiesto di mostrare il **QR code** del pagamento della sosta. Prossima destinazione l'AA di **Alblasserdam**, che raggiungiamo in un'oretta di viaggio [51.85912](#), [4.67596](#) 17€ 24h, comprese docce e wc, elettricità su colonnine a pagamento. Il motivo di questo punto sosta è perché ormai abbiamo bisogno di fare **CS** (abbiamo "chiesto aiuto" anche alla seconda cassetta wc), e per lasciare il camper quando domani con le nostre ebike visiteremo la piana dei mulini di **Kinderdijk**, che da qui dista pochi km. Nel tardo pomeriggio al nostro fianco arriva un



Alblasserdam, area camper



Alblasserdam, area camper

ragazzo tedesco a bordo di un veicolo dei pompieri francesi che ha camperizzato in proprio. Il suo colore rosso e giallo non passa inosservato e lui ne va fiero, scambiamo quattro chiacchiere, alcune foto e viene l'ora di cena. Domattina il meteo non è dei migliori, ma dovrebbe esserci il sole, abbiamo già

visitato la piana dei mulini di **Kinderdijk** tanti anni fa, allora avevamo le nostre bici muscolari, stavolta con le ebike sarà ancora più divertente. Serata e notte tranquille.

Km 1439 dalla partenza

Km 72 percorsi oggi, in 1.10 ore di viaggio.

### **Mercoledì 27/04/2022: ALBLASSERDAM - ARLON**

Ci svegliamo verso le 8, nessun rumore, nessuno schiamazzo, nulla, che pace. C'è il sole ma anche nuvole che corrono veloci perché c'è anche un discreto vento, speriamo che non piovga, intanto il freddo non manca. Dopo colazione preparo le ebike, ci vestiamo adeguatamente, il navigatore sul



Kinderdijk





manubrio e siamo pronti a partire. Dopo aver attraversato **Alblasserdam**, entriamo nella piana superando un suggestivo e panoramico ponticello [51.879502, 4.644097](#), escluso il museo e l'ingresso all'interno del mulino visitabile, va ricordato che la piana è percorribile e visitabile

gratuitamente, ed in bici è un gran divertimento, le ciclabili che la attraversano sono qualcosa di favoloso. Ci perdiamo pedalando in lungo ed in largo nel più tipico scenario olandese, tra mulini e le fattorie, animali al pascolo, fiori, canali con piccoli attracchi di barchette private e battelli per tour guidati. All'interno del

### **Kortlandse Molen**

[51.872739, 4.673523](#)

(uno dei mulini più distanti dall'ingresso, a circa 4km), è possibile ristorarsi con caffè e fette di torta. Il freddo non molla la presa, anche senza andare troppo veloci, occorre coprirsi bene per non congelare. Per il



rientro decidiamo di percorrere la comoda e divertente ciclabile che fiancheggia il canale **Noord**, fino ad arrivare in **Raadhuisplein**, nel centro di **Alblasserdam**, chiuso e pedonalizzato perché sia qui che in tutta

**l'Olanda**, oggi si festeggia il **Koningsdag (giorno del Re)**, o più precisamente, il giorno del **compleanno del Re**.



Il **Koningsdag** è noto per il suo **vrijmarkt** (il mercato delle pulci), durante il quale gli olandesi possono vendere per le strade i loro oggetti usati, senza bisogno di permessi o pagamenti di concessioni. Inutile dire che



il colore predominante è l'arancio, e noi cosa facciamo? Senza farci pregare leghiamo le ebike e ci buttiamo in questa festa di musica, cibo di strada e mercatini improvvisati un po' ovunque, soprattutto dai bambini. Ci perdiamo amabilmente per un tempo indefinito, e prima di rimetterci sulle bici non possiamo andarcene



Kinderdijk

senza aver acquistato qualche invitante **Tompoes**, un tradizionale dolce olandese immancabile nelle giornate speciali. Fatto con crema pasticcera racchiusa tra due strati di pasta sfoglia e ricoperto di glassa. A seconda delle festività, la glassa può essere di colore differente: rosso e dorato a **Natale**, bianco a cuori



Alblusserdam, festa del Re

rossi per **San Valentino**, ed ovviamente arancione per il **Koningsdag**.

Riempito lo zaino di dolcetti color arancio, in 5 minuti siamo già all'**AA**, per pranzare al solito orario abbastanza ritardato, ci piace da morire scombinciarci queste abitudini. Le previsioni

meteo sono molto variabili, domani vorremmo andare nel **Flevoland**, dove tra le piantagioni di tulipani in fiore vengono proposti alcuni itinerari da percorrere in auto o in bici. Quelli in bici sarebbero attorno ai paesi di **Dronten** (lungo 47km), **Lelystad** (lungo 31km) e **Swifterbant** (lungo 28km), dei quali ho già scaricato le mappe pdf e le ho aggiunte all'itinerario su **MyMaps**. Purtroppo per i prossimi due giorni le previsioni meteo

sono pessime, fossimo in pensione, potremmo rimanere qui tutto il tempo che vogliamo in attesa che migliori, ma lunedì si lavora, per cui a malincuore decidiamo di rinunciare. Dobbiamo mettere giù qualcosa di alternativo, che inevitabilmente comprenda anche il lungo itinerario di rientro. Una rapida



Colmar, parcheggio camper





Colmar, place des Dominicains

occhiata a mappe ed appunti, è deciso, ci fermeremo in **Alsazia** (dove è previsto sole), una regione che amiamo e dove andiamo spesso (l'ultima volta lo scorso dicembre per i mercatini natalizi medioevali). Dopo aver fatto **CS**, paghiamo presso la cassa automatica e siamo già in viaggio direzione sud. In poco tempo siamo

già in **Belgio**, ed in serata, prima di entrare in **Lussemburgo**, ci fermiamo per la notte in una comoda e spaziosa area autostradale nei pressi di **Arlon** [49.64236](#), [5.82825](#) già utilizzata altre volte quando siamo su questa direttrice. Serata in relax, doccia bollente e cena sul molto tardi, visto l'orario in cui abbiamo pranzato ci sta. Notte tranquilla.

Km 1759 dalla partenza

Km 320 percorsi oggi, in 3.30 ore di viaggio.

### Giovedì 28/04/2022: ARLON - COLMAR

Stamattina c'è un bel sole, dopo colazione siamo già in partenza, stranamente notiamo che nella lunga corsia di uscita dall'area autostradale, si è formata una coda di auto in attesa, non ne comprendiamo il motivo dato che in lontananza scorgiamo l'autostrada ed il traffico, sebbene intenso, sta scorrendo. Rimaniamo immobili per una ventina di minuti, assistendo alle manovre più assurde da parte di numerosi automobilisti in uscita (belgi e non), che anziché accodarsi diligentemente dietro di noi, tentano in ogni modo di avanzare ai lati della coda, creando di fatto un grosso imbuto, è proprio vero che tutto il modo è paese. Finalmente ci muoviamo, in lontananza scorgiamo una pattuglia della polizia posizionata di traverso lungo la corsia, in modo da



Colmar, tarte flambée



Colmar

creare un passaggio minimo e controllare uno per uno i documenti di chiunque stia uscendo dall'area di servizio. Si procede a passo di lumaca, finalmente, dopo circa 45 minuti arriva il nostro turno, i poliziotti (un ragazzo ed una ragazza) sono simpaticissimi, ma incredibilmente (vista la coda che stanno creando), vorrebbero attaccar bottone su qualsiasi cosa: Ma che bel camper, quanto costa? Da dove venite, dove andate, due risate guardando le foto dei documenti... Sempre in allegria anche con le auto che ci hanno preceduto, sicuramente lo fanno per alleviare la noia, peccato che così facendo questo controllo ha creato un ingorgo pazzesco. Vabbè dai, dopo pochi minuti entriamo in **Lussemburgo**, e prima di uscire



dallo stato facciamo il nostro bravo pieno di gasolio a **Dudelange** presso un **Q8** a 1.782€/l [49.494092, 6.085079](#). Entriamo in **Francia**, e come all'andata, ci lasciamo guidare dal navigatore sull'itinerario più

breve per **Colmar**, senza necessariamente evitare le tratte autostradali a pedaggio. Verso l'ora di pranzo arriviamo in città, per fermarci in un comodo parcheggio riservato ai camper [48.08344, 7.35518](#)



una quindicina di posti su grandi stalli, su asfalto, nessun servizio camper, a pagamento su colonnina con carte o contanti (gratuito dalle 12.00 alle 14.00 e dalle 19.00 alle 09.00), a circa 1km dal



centro della città. La fame si fa sentire, a piedi ci dirigiamo verso il centro, in questo periodo a **Colmar** si tiene la **Festa di Primavera** con relativo mercatino, un'occasione come un'altra per attirare turisti in città, e di questo i francesi sono

maestri. Attorno all'**eglise des Dominicains** troviamo subito un'infinità di bancarelle ed addobbi di ogni

tipo, non mancano quelle mangerecce, per cui ne approfittiamo subito per ordinare un paio di **tarte flambée** al **Munster**, il forte odore di questo formaggio è pari solo alla sua bontà. Come due lucertole ci godiamo il sole che splende in un cielo senza nuvole, ma soprattutto, a differenza di quello di giorni scorsi, questo







scalda parecchio, finalmente. Resto del pomeriggio a passeggiare qui e là, lungo strade e quartieri che ben conosciamo, il **mercato coperto**, la **Petit Venise** e la piazza della **vecchia dogana**, il cui tetto dell'edificio

è formato dalle famose tegole in maiolica di color verde ed altri colori cangianti, che al sole brillano di riflessi favolosi.

Non possiamo farci mancare una visita ad un supermercato, in **rue des Clefs** approfittiamo di un fornitissimo **Monoprix** per fare scorta di formaggio **Munster**, sidro dolce ed altre prelibatezze francesi che adoriamo. Siamo nuovamente al camper nel tardo pomeriggio, nel parcheggio altri 3 o 4 mezzi di diverse nazionalità, resto della serata ad oziare, notte tranquilla.



Km 2069 dalla partenza

Km 310 percorsi oggi, in 4.0 ore di viaggio.

## Venerdì 29/04/2022: COLMAR - BOLOGNA



Anche stamattina c'è un bel sole, l'idea sarebbe quella di andare a **Kaysersberg** oppure **Eguisheim**, già viste numerose volte, ma sempre piacevoli, ma al contempo non vorremo arrivare a casa all'ultimo momento, e ritrovarci a svolgere le faccende post rientro in modo frettoloso. Abbiamo ancora più di 600km da percorrere, il camper sembra un



fuoristrada  
infangato, il  
frontale è  
zeppo di  
moscerini  
spiaccicati,  
poveretto,  
sarebbe  
anche da  
lavare il prima  
possibile. A  
malincuore,  
decidiamo di  
prendere la  
via del rientro,  
vedremo se  
fare tutta una  
tirata o se



causa traffico fermarci per la notte nella solita area dopo il tunnel del **San Gottardo** e ripartire domattina. Fortunatamente il traffico è molto scorrevole, il meteo è ottimo, per cui una volta superato il tunnel decidiamo di proseguire. Superata **Milano**, si fermiamo nella solita area di servizio **Somaglia ovest** a fare l'ultimo **CS**, dove lo troviamo sempre perfettamente efficiente [45.140083](#), [9.632992](#). Arrivati nei pressi di casa andiamo a fare il solito pieno di carburante fine viaggio (un po' per calcolare il consumo e costi ed un



po' per avere il mezzo sempre pronto a partire) al costo di quello che abbiamo trovato in **Lussemburgo**. Prima di arrivare a casa andiamo a lavare il camper nel solito lavaggio manuale self service, è vero, è una discreta

menata, ma il sacrificio vale la candela, il camper tornerà come nuovo, pronto per ripartire per il prossimo viaggio.

Km 2696 dalla partenza

Km 627 percorsi oggi, in 7.10 ore di viaggio.

## Per concludere, qualche info utile:

### SOSTA:

Come avrete capito noi preferiamo la sosta libera o le AA, in camping solo se necessario. Essendo molto itineranti, affrontare ogni sera le procedure di check-in e al mattino quelle del check-out, attendere gli orari, a noi che amiamo viaggiare fino a tardi, ci renderebbe la vita impossibile. Comunque, con la dovuta discrezione ed accortezza, si può fare libera anche in **Olanda**. Le possibilità di sosta sono state salvate nell'itinerario specifico preparato su **Google Maps**, recuperate un pò ovunque, forum (anche esteri), ma soprattutto verificate preventivamente una per una con **Street View**. In caso di necessità avevamo anche le solite app per la sosta, come ad esempio **CamperOnLine**, **CamperContact**, **Park4night** ecc.



**PARCHEGGI:**

In **Olanda** la sosta in parcheggio si paga, sempre, e spesso è molto cara, perlomeno nei posteggi in città o nei pressi. E' bene armarsi di tante monete ma soprattutto carte di pagamento, perché quasi sempre le colonnine ne permettono l'utilizzo. Non di rado viene chiesto di inserire anche la targa del veicolo, in questo modo chi controlla scansiona rapidamente le targhe dei veicoli in sosta con un apparecchio apposito, e se qualcuna non è presente nel database, scatta la multa. Per cui attenzione ad inserire il numero di targa corretto. Posso garantire che gli addetti passano, perché li abbiamo visti diverse volte al lavoro.

**PAGAMENTI:**

La moneta ovviamente è l'**Euro**. Quando non usavamo il contante abbiamo sempre pagato con carta di credito, devo precisare che la **Visa ricaricabile** veniva accettata raramente, mentre con la **Visa Classic** tutto ok. Mentre nessun problema col bancomat internazionale circuito **Maestro**.

**CODICE STRADALE:**

I limiti di velocità sono i seguenti (ma ci possono essere delle variazioni indicate da segnali specifici):

Centri abitati = 50 km/h

Fuori dei centri abitati = 80 km/h

Autostrade urbane e strade a doppia carreggiata = 100Km/h

Autostrade = 130 km/h, su alcuni tratti 110km/h dalle 22.00 alle 06.00

**LOGISTICA E NAVIGAZIONE:**

Mappa ed itinerario preparato in precedenza sul mio account **Google MyMaps**, consultato ed utilizzato sullo smartphone e sull'autoradio **Android 2 DIN**, la quale era online tramite gli hotspot dei nostri smartphone. Stampa della sintesi dei vari luoghi da visitare, con copia elettronica su tablet e smartphone. Vari documenti turistici in pdf, audioguide, salvati su tablet o smartphone. Dizionario **Google Traduttore** su smartphone (a volte la lingua olandese era l'unica opzione, per cui...).

Camping scaricati come **POI** sul **Google Maps** da <http://archiescampings.eu/>

Cartina stradale **Olanda** 1.800000 **Studio FMB**

Cartine stradali varie

**AUTOSTRADE E PEDAGGI:**

In **Olanda**, così come in **Belgio**, **Lussemburgo** e **Germania**, le autostrade sono gratuite. In **Svizzera** occorre la vignette (solo taglio annuale). In **Francia** alcune autostrade sono a pagamento (e notoriamente care), i mezzi fino a 3 metri di altezza e fino a 3500kg di massa totale, sono classificati in classe 2, fare quindi attenzione ai varchi automatici, dove a volte occorre precisare a voce (parlando al pulsante con l'addetto) che si è inferiori ai 3 metri o comunque che si viaggia su un camper entro i 3500kg, altrimenti se scatta la classe 3, ha un costo quasi doppio. Noi avevamo il **Telepass europeo**, rilasciato solo ai veicoli entro i 3500kg e che non superino i 3 metri di altezza. Va usato nei varchi con la "T" (**Télépéage**), dove ci si deve arrestare davanti alla sbarra ed attendere che si sollevi, a volte possono passare diversi secondi, per cui non andate in panico. Oppure sui varchi "T30", dove si può transitare a bassa velocità (max 30km/h) senza arrestarsi. Fare molta attenzione a non imboccare i varchi "T" e "T30" con la sbarra limite dei 2 metri in altezza, perché sono riservati alle auto. Se il **Telepass** non funziona, non disperate, premete il pulsante e generalmente l'addetto vi solleva la sbarra, o in certi casi vi chiederà di avvicinare l'apparecchio **Telepass** ad un sensore posto sulla colonnina, dove dovrebbe avvenire una miglior trasmissione dati.

**TELEFONIA ED INTERNET:**

Ora che c'è il roaming internazionale gratuito, praticamente è come essere in **Italia**. A parte l'ovvia utilità per sms, telefonate ed internet, avendo il navigatore con gli aggiornamenti sul traffico, grazie al collegamento internet erano sempre aggiornati in tempo reale, in qualsiasi stato ci siamo trovati. Grazie ai nostri profili telefonici e ad un terzo telefono (con una terza SIM) utilizzato come hot spot, avevamo Gb a sufficienza per tutto ciò che ci occorreva. Avevamo anche la possibilità di vedere la tv in streaming (compresi pacchetti a pagamento), ma in versione HD ci consuma molto Gb, ragione per cui la parabola e decoder sat per noi sono ancora il modo migliore per vedere la tv senza troppi problemi.

**ALIMENTARI:**

Diffusi i supermercati alimentari, di ogni tipo, i prezzi sono grossomodo allineati ai nostri



**CARBURANTE:**

Nessun problema, soliti self service, i prezzi risentono ovviamente della situazione attuale, così come in **Italia**, rispetto agli ultimi viaggi in zona, li abbiamo trovati lievitati. Qualche info, il gasolio in **Svizzera** è circa 2.2 €/l, in **Francia** è attorno a 1.8 €/l, in **Olanda** 2.2 €/l, in **Lussemburgo** (che rimane sempre il più conveniente) 1.75 €/l. Quando in questo periodo in **Italia** (alleggerito delle accise) è a 1.78 €/l.

**AUTONOMIA ENERGETICA ED IDRICA:**

Due pannelli fotovoltaici da 240W totali, due BS **AGM** da 190A totali, alternatore motore potenziato da 200A, **Efoy 140** (in questo viaggio ha lavorato circa un paio d'ore). Stufa a gas **Truma Combi C4**, due bombole gas da 10kg ciascuna, più una terza bombola **Eurocamping** da 5kg (tutte stivate nel vano bombole), scambiatore bombole **DuoControl CS**. Serbatoio gasolio da 120 litri, acque chiare da 100 litri, grida da 100 litri, seconda cassetta wc **Thetford C250**.

**PROBLEMI TECNICI:**

Nessuno

**COVID:**

Siamo partiti con tutti i documenti necessari per il **Covid**, **Green Pass** valido 9 mesi da terza dose, **dPLF** ecc. In **Olanda** ormai non viene chiesto nulla, nessuno usa la mascherina (nemmeno al chiuso), avvisi qui e là per mantenere le distanze interpersonali e disinfettanti all'ingresso dei locali. In **Belgio** la mascherina era obbligatoria al chiuso, così come in **Francia**, ma all'esterno no.

**RINGRAZIAMENTI:**

Come altre volte, lo scambio di informazioni con amici (fisici e di forum) ci ha permesso di affinare l'itinerario, ma soprattutto di avere notizie recenti sui luoghi (punti sosta, e tanto altro). Per cui oltre a ringraziare tutti quelli con cui ho scambiato impressioni (anche su **Facebook** durante il viaggio), sento doveroso ringraziare chi ha redatto altri diari di bordo reperibili sui forum.

**IL NOSTRO ITINERARIO:**

Per chi lo desidera, ecco il link dell'itinerario finale che abbiamo percorso (quello originario ovviamente era più "ricco"), comprensivo di tutte le tappe effettuate in questo viaggio, notte, parcheggi, carburante ecc, tutto sviluppato su **Google MyMaps**:

[Olanda 2022](#)

Infine... Buona Strada a tutti, da **Davide** e **Ketti** ..... e se volete contattarci: [nanonet@libero.it](mailto:nanonet@libero.it)